*Appendice*

*I dati delle elezioni (febbraio 2013) e … qualche considerazione*

Gli elettori aventi diritto al voto erano (a) 46.906.341, gli effettivi votanti sono stati (b) 35.271.541 pari al 75,19 %, gli astenuti sono stati [(a) – (b)] = (c) 11.634.800 pari al 24,81 %, i voti nulli sono stati (d) 1.266.085 pari al 2,70 %. Il totale dei cittadini che non hanno espresso un voto e cioè [(c) + (d)] sono stati 12.900.885 e costituiscono il 27,50 % del corpo elettorale. Come è noto, le percentuali conseguite dalle varie liste elettorali vengono calcolate non rispetto ai votanti (b) ma rispetto ai votanti diminuiti dei voti nulli e cioè [(b) – (d)] ovvero 34.005.456, il 72,5 % dei votanti.

Definite tutte le grandezze in gioco, riportiamo i risultati conseguiti dalle liste che hanno acquisito almeno un deputato alla Camera dei Deputati. Ma oltre alle percentuali calcolate rispetto ai voti validi, nell’ultima colonna riportiamo le percentuali calcolate rispetto al numero degli elettori, in modo da poter confrontare la consistenza delle liste anche rispetto a chi non ha voluto partecipare alle elezioni, o non recandosi al seggio elettorale o annullando il proprio voto.

 % su % su seggi

 Voti validi Elettori Italia Estero

Partito democratico 8.644.187 25,42 18,43 292 5

Sinistra ecologia libertà 1.089.442 3,20 2,32 37

Centro democratico 167.170 0,49 0,36 6

SVP 146.804 0,43 0,31 5

**Totale coalizione centro-sinistra 10.047.603 29,54 21,42 340 5**

Il popolo della libertà 7.332.667 21,56 15,63 97 1

Lega Nord 1.390.156 4,08 2,96 18

Fratelli d’Italia 666.035 1,95 1,41 9

La Destra 219.856 0,64 0,46

Grande Sud – MPA 148.534 0,46 0,31

Mir – Moderati in rivoluzione 81.982 0,24 0,17

Partito Pensionati 55.050 0,16 0,12

Intesa popolare 25.631 0,07 0,06

Liberi per un’Italia equa 3.238 0,00 0,00

**Totale coalizione centro-destra 9.923.109 29,18 21,12 124 1**

Scelta civica con Monti 2.824.001 8,30 6,02 37 2

Unione di Centro 608.199 1,78 1,29 8

Futuro e Libertà 159.429 0,46 0,34

**Totale coalizione di centro 3.591.629 10,56 7,65 45 2**

**Movimento 5 stelle 8.689.168 25,55 18,52 108 1**

Astenuti 27,60

Il 5 % circa dei voti che mancano all’appello riguardano le liste che non hanno raggiunto il ***quorum***.

Facciamo subito alcune considerazioni, facendo riferimento ad un corpo elettorale costituito da 10.000 elettori. Questo perché riesce difficile pensare a 1,62 elettori che votano per una lista (non avendo mai incontrato una frazione di elettore che va a votare o che si astiene!) mentre riesce più semplice pensare a 162 elettori ((su 10.000) che votano per una lista.

Alle ultime elezioni dunque, facendo riferimento ad un corpo elettorale costituito da 10.000 elettori,

2760 si sono astenuti

2142 hanno votato per la coalizione di centro-sinistra

2112 hanno votato per la coalizione di centro-destra

1852 hanno votato per il Movimento 5 stelle

 765 hanno votato per la coalizione di centro

9621 in totale

I restanti 379 sono stati fatti fuori dalle regole elettorali. In ogni caso, i tre blocchi usciti dalle elezioni, due vecchi ed uno nuovo, rappresentano soltanto ciascuno all’incirca il 20% dell’elettorato.

Tabella 1.

I due blocchi vecchi hanno subito un salasso non indifferente rispetto alle elezioni del 2008. Riporto qui di seguito i quattro partiti presenti in entrambe le consultazioni elettorali, in ordine di salasso. A fianco ai voti conseguiti riporto le percentuali riferite ai rispettivi voti validi del 2008 e del 2013.

Popolo della libertà 2008 13.629.464 - 37,38 %

 2013 7.332.667 = 21,56 %

 **6.296.797**

Partito democratico 2008 12.095.306 - 33,18 %

 2013 8.644.187 = 25,42 %

 **3.451.119**

Lega Nord 2008 3.024.543 - 8,30 %

 2013 1.390.156 = 4,08 %

 **1.634.387**

Unione di Centro 2008 2.050.229 - 5,62 %

 2013 608.199 = 1,78 %

 **1.442.030**

Ebbene queste quattro “forze” hanno lasciato sul campo quattro quantitativi di voti capaci di dar vita a quattro nuovi partiti, tutti più grandi di quelli attuali, esclusi il movimento di Grillo, i partiti di Bersani e di Berlusconi e la lista civica di Monti. Ora non riesco proprio a capire come si possa sostenere che Berlusconi abbia ancora una volta, magari con la partecipazione alla trasmissione di Santoro, capovolto i risultati di queste elezioni! Un partito di più di tredici milioni e mezzo di voti ne prende meno di sette milioni e mezzo e ha fatto un miracolo, come ha detto quel cretino di Capecazzone ma come hanno ripetuto decine e decine di giornalisti, certo non cretini ma sicuramente in malafede?!

Tabella 2.

Classifica in base ai voti conseguiti (soltanto più di 500.000)

Movimento 5 stelle 8.689.168 25,55 18,52

Partito democratico 8.644.187 25,42 18,43

Il popolo della libertà 7.332.667 21,56 15,63

Scelta civica con Monti 2.824.001 8,30 6,02

Lega Nord 1.390.156 4,08 2,96

Sinistra ecologia libertà 1.089.442 3,20 2,32

Rivoluzione civile 765.172 2,25 1,63

Fratelli d’Italia 666.035 1,95 1,41

Unione di Centro 608.199 1,78 1,29

Un’ultima notazione: Rivoluzione civile, il tanto bistrattato partito di Ingroia, ha avuto più voti sia di Fratelli d’Italia che dell’Unione di Centro e non è presente in Parlamento soltanto in virtù di una legge elettorale incostituzionale. Le altre due formazioni sono invece in Parlamento soltanto perché facenti parte rispettivamente della coalizione di centro-destra e della coalizione di centro!